



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.0.0.-57

L'anno 2020 il giorno 11 del mese di Settembre il sottoscritto Cavalli Massimiliano in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LE CITTÀ METROPOLITANE (PON METRO 2014-2020), ASSE 3 “SERVIZI PER L’INCLUSIONE SOCIALE”, PROGETTO GE 3.1.1.a. “MISURE PER FAMIGLIE CON FRAGILITA’ ECONOMICHE E SOCIALI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO” INTERVENTO - CUP B39J16003560006 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI FONDI DESTINATI A INTERVENTI DI FORMAZIONE E FORMAZIONE IN VALUTAZIONE, PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2020, RIVOLTO AGLI OPERATORI DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI ED ALLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI/UFFICIO CITTADINI SENZA TERRITORIO, PER L’IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 17.133,00 (IVA ED ONERI INCLUSI) CIG 7508392915 CIG DERIVATO Z912D5EFDF.

Adottata il 11/09/2020
Esecutiva dal 04/11/2020

11/09/2020	CAVALLI MASSIMILIANO
14/09/2020	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.0.0.-57

OGGETTO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LE CITTÀ METROPOLITANE (PON METRO 2014-2020), ASSE 3 “SERVIZI PER L’INCLUSIONE SOCIALE”, PROGETTO GE 3.1.1.a. “MISURE PER FAMIGLIE CON FRAGILITÀ ECONOMICHE E SOCIALI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO” INTERVENTO - CUP B39J16003560006 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI FONDI DESTINATI A INTERVENTI DI FORMAZIONE E FORMAZIONE IN VALUTAZIONE, PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2020, RIVOLTO AGLI OPERATORI DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI ED ALLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI/UFFICIO CITTADINI SENZA TERRITORIO, PER L’IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 17.133,00 (IVA ED ONERI INCLUSI) CIG 7508392915 CIG DERIVATO Z912D5EFDF.

I DIRETTORI RESPONSABILI

Visti:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l’art. 6 che individua le funzioni dei Comuni per la programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- la Legge Regione Liguria 6 dicembre 2012 n. 42 “Testo Unico delle norme sul Terzo Settore” con particolare riferimento all’art. 33 “Accreditamento dei servizi e dei presidi sociali”;
- la Legge Regione Liguria 24 maggio 2006 n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’articolo 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, articoli 4, 16 e 17;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488/1999 ‘Acquisto di beni e servizi’, art. 26;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ‘*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

europo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il vigente Statuto del Comune di Genova, in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e s.m.i;
- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento dell'attività contrattuale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998 aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 28/11/2019 e in particolare il Titolo III "Funzioni di direzione dell'Ente;

- la deliberazione n. 13 del 30/1/2020 con cui la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Genova - triennio 2020-2022 - Revisione 2020.
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2019-247 del 19/09/2019 con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Politiche Sociali e dei Municipi riconducendo, con decorrenza 7 ottobre 2019 e sino al 31/12/2020, alla Direzione Politiche Sociali la responsabilità delle attività di programmazione, gestione operativa e controllo delle attività degli Ambiti Territoriali Sociali, ad oggi affidate alle Direzioni dei Municipi stessi.

Visti i seguenti atti adottati dal Comune di Genova in ordine al Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020):

- la Decisione di Giunta Comunale n. 42/2014 e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2014 con le quali sono stati approvati gli ambiti di intervento prioritari da inserire nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);
- la Deliberazione Giunta Comunale n. 80 del 21/04/2016, avente ad oggetto: "Approvazione degli atti propedeutici all'avvio del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014 - 2020)";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2017.147.0.0.24 del 03.05.2017 ad oggetto: PON METRO ASSE 3 "Servizi per l'inclusione sociale" progetti GE 3.1.1.a CUP B39J16003560006 e GE 3.3.1.a CUP B49J16002210006 – individuazione interventi per la realizzazione delle schede progetto per l'anno 2017 che si richiama integralmente;
- la Determinazione Dirigenziale N. 2017-290.0.0.-3 con cui si è disposto il finanziamento a valere sulle corrispondenti azioni del PON delle operazioni (progetti) selezionati e si è dato mandato a procedere con l'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione, conformemente a quanto previsto all'interno delle corrispondenti schede progetto;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37/2018 "Aggiornamento piano operativo dei progetti nell'ambito del programma operativo nazionale "Città metropolitane 2014/2020" (PON METRO);
- la Determinazione dirigenziale 2018-186.0.0.-124 "Approvazione aggiornamento piano operativo dei progetti nell'ambito del programma operativo nazionale "Città metropolitane 2014-2020";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Determinazione Dirigenziale N. 2018-186.0.0.-7 con la quale veniva approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento del Comune di Genova per il PON METRO, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale 256 del 18/10/2017;

- la determinazione dirigenziale 2018-186.0.0.-118 Integrazione dell'approvazione e ammissione a finanziamento di cui alla determinazione dirigenziale 2017-290.0.0.-3 relativamente all'atto ricognitivo per l'operazione (progetto) GE3.1.1.a Misure per famiglie con fragilità economiche e sociali in condizioni di disagio abitativo.

- **la Scheda Progetto** per l'anno **2020** per l'operazione GE 3.1.1.a intervento 1 e 2 'Misure per famiglie con fragilità economiche e sociali in condizioni di disagio abitativo', Prot. 31/01/2020.0035605.I nella quale si prevede di "concretizzare percorsi innovativi di rafforzamento dei servizi sociali, attraverso specifici percorsi formativi, che possano delineare nuove modalità di presa in carico e di sviluppo della resilienza nei soggetti più fragili e l'apporto di personale con professionalità specifica".

Preso atto che la Direzione Politiche Sociali è stata individuata quale capofila degli interventi relativi all'Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale ed è stato indicato il responsabile operazione nella persona del dott. Massimiliano Cavalli Direttore pro tempore della Direzione Politiche sociali (incaricato con Provvedimento del Sindaco n. 2018-POS-233 del 22 giugno 2018), Referente pro tempore Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale.

Dato atto che

- con determinazione dirigenziale 2018-147.0.0.-27, esecutiva in data 30/05/2018 è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi 36, comma 2, lett.b) e art. 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro per la realizzazione di interventi di formazione in ambito sociale per la realizzazione di attività di formazione in ambito sociale a favore dei dipendenti del Comune di Genova;

- nel Capitolato speciale di cui alla determinazione dirigenziale 2018-147.0.0.-27 in particolare all'art 1 nei punti c) e d) è esplicitato che le attività ricomprese nell'Accordo Quadro fanno riferimento a progettazioni europee, ministeriali, regionali ed anche soggetti privati (ad. es. fondazioni), sia per attività di progettazione e realizzazione che di found rising e rendicontazione;

- l'attività di formazione prevista nel Pon Metro dall'operazione GE 3.1.1.a intervento 1 e 2 'Misure per famiglie con fragilità economiche e sociali in condizioni di disagio abitativo' risulta coerente sia con le finalità formative dell'Amministrazione, anche nel quadro delle relative tematiche connesse al Pon Metro sia in relazione alle modalità esecutive previste dal sopra citato Capitolato;

- con determinazione dirigenziale 2019-147.0.0.-13 adottata in data 21/02/2019, a conclusione delle procedure di gara, si è provveduto all'aggiudicazione, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, per la realizzazione di attività di formazione in ambito sociale a favore di dipendenti del Comune di Genova all'Associazione ONLUS Gruppo Abele - CIG originario 7508392915, per un importo complessivo massimo di Euro 191.230,34 al netto di iva;

- in data 21/05/2019 è stato sottoscritto tra le parti l'Accordo Quadro, registrato a repertorio con n. 664/2019, per la durata di due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione; ministeriali, regionali

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con DD 2019.147.0.0.41, DD 2019.147.0.0.42, DD 2020-147.4.0.-83 sono stati affidati all'aggiudicatario € 118.200,00;
- valutata positivamente la proposta progettuale presentata dall'Associazione ONLUS Gruppo Abele, richiesta in data 21/01/2020 e presentata in data 03/03/2020, per l'attuazione delle attività di formazione ed aggiornamento degli operatori del sistema integrato dei servizi sui temi del lavoro con persone vulnerabili, migranti e straniere per un importo complessivo pari ad euro 17.133,00 iva ed oneri inclusi, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- considerato che l'importo della proposta progettuale sopraccitata è inserito nell'importo complessivo dell'affidamento di cui alla determinazione dirigenziale 2019-147.0.0.-13;

Valutato pertanto:

- di approvare lo schema di contratto per la realizzazione di tutte le attività di formazione in ambito sociale a favore di dipendenti del Comune di Genova ricomprese nell'oggetto dell'accordo quadro 664 del 21 maggio 2019, allegato quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

Dato atto che, in merito ai controlli previsti dal PON METRO, sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione:
 - 1) la corrispondenza tra entrate e uscite;
 - 2) il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro);
 - 3) la normativa UE di riferimento del programma;

- sono state effettuate positivamente le verifiche con la Stazione Unica Appaltante in merito alla conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici con particolare riferimento alla procedura adottata, nonché alla valutazione delle offerte e aggiudicazione;

- ad avvenuta esecutività del provvedimento, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione), alla Direzione Sviluppo del personale e formazione, ai fini degli adempimenti di competenza e alla Struttura di Staff Trasparenza e Anticorruzione;

- la spesa di cui al presente provvedimento, finanziata mediante fondi finalizzati, è congrua alla destinazione dei relativi fondi e che questi ultimi possono essere utilizzati oltre l'esercizio finanziario di competenza;

Verificato che trattasi di fondi finalizzati e che la spesa risulta necessaria per la continuità del PON METRO;

- i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;

DETERMINANO

Per i motivi di cui in premesse, che si intendono qui interamente richiamati:

1. di approvare e contestualmente affidare nell'ambito dell'accordo quadro identificato con il CIG ORIGINARIO 7508392915, l'attività di formazione e di formazione in valutazione, per

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il periodo settembre-dicembre 2020, degli operatori del sistema integrato dei servizi sui temi dell'approccio e della presa in carico dell'adulto vulnerabile, afferente ai fondi PON METRO per il Progetto codice GE 3.1.1.a, intervento lettera a), all'Associazione Onlus Gruppo Abele – CUP **B39J16003560006**;

2. di procedere, pertanto, all'accertamento della somma complessiva di **Euro 17.133,00** Iva e oneri inclusi, (**Cod. Benf. 54837 Agenzia per la coesione territoriale**) al **capitolo 11063** 'Pon Metro Trasferimenti dallo Stato per interventi finalizzati' – Bilancio 2020 - c.d.c. 162.2.04 Ricerca e innovazione - Piano dei conti E. 2.1.1.1.999 Trasferimenti correnti da altre amministrazioni centrali n.a.c. (**ACC. 2020/1849**);

3. di provvedere, da parte della Direzione Sviluppo Economico Progetti e Innovazione, all'introito della somma di cui al precedente punto 2) mediante emissione di richiesta di reversale digitale;

4. di dare atto che l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000;

5. di impegnare l'importo complessivo di **Euro 17.133,00** in esenzione IVA ai sensi dell'art.10 DPR n. 633/72, al **Capitolo 41622** Pon Metro – interventi diversi finalizzati – Bilancio 2020 – c.d.c. 3050.6.29 Servizi diversi alla persona - Piano dei conti U. 1.3.2.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. (**Cod. Benf. 33185 Associazione Onlus Gruppo Abele**) CIG DERIVATO **Z912D5EFDF (IMP. 2020/11836)**;

6. di approvare lo schema di contratto per la realizzazione di tutte le attività di formazione in ambito sociale a favore di dipendenti del Comune di Genova ricomprese nell'oggetto dell'accordo quadro 664 del 21 maggio 2019, allegato quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

7. di demandare agli uffici competenti della Direzione Politiche Sociali tutti i successivi adempimenti per la sottoscrizione dei contratti specifici;

8. di demandare agli uffici competenti alla Direzione Politiche Sociali la liquidazione delle fatture elettroniche mediante emissione di atto di liquidazione digitale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e nei limiti di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di contabilità;

9. si attesta, in riferimento alla comunicazione Prot. n. PG/2020/163288 del 04/06/2020 ad oggetto "Contenimento della spesa", che la spesa di cui ai punti precedenti, finanziata con fondi finalizzati PON METRO, è necessaria per garantire la continuità dell'attività del PON METRO stesso;

10. di dare atto che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del personale e formazione, ai fini degli adempimenti di competenza;

11. di dare atto che è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

12. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

13. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1; e che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

I Direttori

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dott.ssa Geronima Pesce

dott. Massimiliano Cavalli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.0.0.-57

AD OGGETTO

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LE CITTÀ METROPOLITANE (PON METRO 2014-2020), ASSE 3 “SERVIZI PER L’INCLUSIONE SOCIALE”, PROGETTO GE 3.1.1.a. “MISURE PER FAMIGLIE CON FRAGILITA’ ECONOMICHE E SOCIALI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO” INTERVENTO - CUP B39J16003560006 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI FONDI DESTINATI A INTERVENTI DI FORMAZIONE E FORMAZIONE IN VALUTAZIONE, PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2020, RIVOLTO AGLI OPERATORI DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI ED ALLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI/UFFICIO CITTADINI SENZA TERRITORIO, PER L’IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 17.133,00 (IVA ED ONERI INCLUSI) CIG 7508392915 CIG DERIVATO Z912D5EFDF.

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014– 2020 (PON METRO) ASSE 3, PROGETTO GE 3.1.1.a “MISURE PER FAMIGLIE CON FRAGILITA’ ECONOMICHE E SOCIALI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO” - CUP B39J16003560006 - CONTRATTO FRA IL COMUNE DI GENOVA E ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE ONLUS PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE - PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2020 - CIG Z912D5EFD

§§***§***§***

Con la presente scrittura privata, da registrarsi solo in caso d'uso, tra Il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal dott. Massimiliano Cavalli, domiciliato presso la sede Comunale, nella qualità di Direttore;

E

l'Associazione Gruppo Abele Onlus, Corso Trapani 95 – Torino (To) - C.A.P. 10141 - codice fiscale 80089730016 – p.iva 02119660013, rappresentata dalla Dott.ssa Maria Beatrice Scolfaro, domiciliata per la carica presso la sede lega-le - Formatore;

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 13/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato ai sensi dell’art. 36 d.lgs. 50/2016, all’Associazione Gruppo Abele Onlus il servizio di formazione a favore degli operatori di ambito sociale del Comune;
- con determinazione dirigenziale n. 2020. 147.0.0.-..... ad oggetto, CIG 7508392915 CIG derivato, sono stati approvati i progetti ed i preventivi al-legati;

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue, in conformità ed in esecuzione della suddetta determinazione dirigenziale.

Articolo 1. Oggetto del contratto - Il Comune di Genova affida il servizio di formazione, relativo al progetto ed al preventivo di spesa allegati al presente contratto e parte integrante dello stesso, che accetta di svolgere il medesimo.

Articolo 2. Termini e durata del contratto – Le prestazioni di cui al presente contratto andranno svolte nei termini indicati dalla Civica Amministrazione nel periodo settembre - dicembre 2020 e comunque entro il termine dato dall’accordo quadro sottoscritto in data 21/05/2019 n. 664.

Articolo 3. Importo del contratto - Le Parti, come sopra costituite, dichiara-no che l'importo del presente contratto ammonta ad Euro 17.133,00 (esente IVA ai sensi dell’art.10 DPR n.633/72);

Il Comune di Genova, ai sensi dell’art. 22 del vigente “Regolamento a Disciplina dell’Attività Contrattuale del Comune di Genova”, si riserva la facoltà di richiedere, nel corso dell’esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell’importo



COMUNE DI GENOVA

contrattuale. In tal caso la controparte si obbliga ad eseguire l'ulteriore prestazione richiesta senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo relativo alla nuova prestazione as-segnata.

Articolo 4. Disciplina contrattuale del rapporto - Il servizio viene conferito dal Comune di Genova ed accettato dalla controparte sotto l'osservanza piena, assoluta ed inderogabile del presente contratto e degli atti nello stesso ri-chiamati. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, le Parti si obbligano a fare riferimento al Capitolato Generale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova ed al vigente "Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova", che le Parti stesse, come sopra costituite, dichiarano di ben conoscere e di accettare.

Articolo 5. Pagamenti – I pagamenti andranno effettuati a mezzo fattura elettronica emessa a conclusione delle attività.

La fattura elettronica, deve contenere:

numerazione progressiva

data di emissione

numero dell'ordine

codice identificativo gara (CIG) Z912D5EFDF

Titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo

codice IPA di R224QF (Direzione Politiche Sociali)

Trattandosi di finanziamenti PON Metro, nella fattura sono da esplicitare inoltre:

codice progetto (CUP) assegnato all'azione progettuale di riferimento (Campo: Causale riga 2.1.1.11), e quindi: CUP B39J16003560006;

Titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PON (Campo: Causale riga 2.1.1.11) "Misure per famiglie con fragilità economiche e sociali in condizioni di disagio abitativo";

dicitura PON METRO (Campo: Causale riga 2.1.1.11);

Le parti si danno reciprocamente atto che, il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica: in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti; il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: la partita I.V.A. del Comune, la numerazione progressiva, la data di emissione, eventuale titolo di esenzione da I.V.A. e/o da imposta di bollo, il numero d'ordine, il numero di C.I.G. ed il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa Civica Amministrazione. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.



COMUNE DI GENOVA

Il pagamento della fattura, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare), avverrà entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della medesima da parte dell'Ufficio competente indicato sull'ordinativo; a tale scopo farà fede la data di arrivo nella piattaforma informatica dedicata.

Il Comune, in caso di irregolarità del DURC procederà nei modi ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i il CIG attribuito al lotto oggetto del presente contratto è Z912D5EFDF.

Il pagamento sarà effettuato mediante l'emissione di bonifico bancario presso Banca Popolare Etica – Agenzia di Torino - Codice IBAN IT 70 R 05018 01000 000014411557 dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

La controparte si impegna a dare immediata comunicazione al Comune circa eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 6. Trattamento dei dati personali e riservatezza - L'esecuzione del presente contratto comporta la conoscenza di dati personali anche di natura particolare o giudiziaria, nonché la conoscenza di attività socio-assistenziali svolte dal Comune di Genova. Tali dati sono trattati dal supervisore nell'ambito esclusivo dell'attività didattico-formativa, per il solo tempo necessario allo svolgimento della stessa, e non possono in alcun modo essere trattati per scopi o ragioni diverse, né comunicati, diffusi o archiviati al di fuori di tale attività. Al termine dell'incarico, il supervisore dovrà distruggere eventuali dati del Comune di Genova utilizzati per ragioni didattiche, eventualmente ancora in suo possesso.

Il Comune di Genova, che è titolare del trattamento dei dati personali, autorizza la dott.ssa Maria Beatrice Scolfaro al trattamento dei dati di cui venga a conoscenza nell'ambito della prestazione fissata con il presente contratto, nei limiti e con le modalità suddette.

La dott.ssa Maria Beatrice Scolfaro dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità nel trattamento di dati personali ordinari, particolari e giudiziari e di essere tenuta, per obblighi deontologici, al segreto professionale che coinvolge anche l'attività didattico formativa regolata dal presente contratto.

Articolo 7. Penali - In caso di impossibilità di effettuare uno o più incontri per motivazioni legate a qualsiasi causa, il Formatore si impegna a recuperare in data successiva da concordarsi con la Direzione Politiche Sociali, previa comunicazione a tutti gli operatori.

Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione di quanto previsto nel presente atto, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile.

Articolo 8. Clausola risolutiva espressa - Il Comune di Genova procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:



COMUNE DI GENOVA

- a) grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- b) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio;
- c) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;

Infine, si procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e l'Impresa rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

Articolo 9. Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 10. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico del Formatore che vi si obbliga.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986.

Articolo 11. Divieto di "pantouflage". L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Il Formatore

Per il Comune

Il Direttore Settore Servizi Sociali

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA



Se c'è tutto da guadagnare e nulla da perdere nel provare, per l'amor del cielo, prova!

William Clement Stone

La formazione dedicata all'Area adulti fragili dei Servizi sociali del Comune di Genova.

Il sistema di welfare italiano è stato interessato, a partire dagli ultimi 30-40 anni, da un processo di rinnovamento che ha interessato sia il livello delle competenze amministrative che quello delle modalità di intervento degli attori chiamati in causa nella gestione ed erogazione dei servizi.

In particolare la legge n° 328 del 2000 –“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ha ridefinito il profilo delle politiche sociali apportando tutta una serie di elementi di novità.

Essa ha innanzitutto segnato il passaggio dalla concezione di utente quale portatore di un bisogno specifico a quella di persona nella sua totalità, una totalità costituita anche dalle risorse personali e dal contesto familiare e territoriale; quindi il passaggio da una accezione tradizionale di assistenza, come luogo di realizzazione di interventi meramente riparativi del disagio, ad una di protezione sociale attiva, luogo di rimozione delle cause di disagio ma soprattutto luogo di prevenzione e promozione dell'inserimento della persona nella società attraverso la valorizzazione delle sue capacità. Un passaggio da:

- la prestazione al progetto di intervento definito attraverso un percorso accompagnato;
- le prestazioni volte a risolvere problemi di natura esclusivamente economica a interventi complessi che intendono rispondere a bisogni complessi e differenziati;
- l'azione esclusiva dell'ente pubblico ad una azione condivisa da una pluralità di attori, a partire dalla famiglia stessa fino ai quali quelli del terzo settore.

Il Servizio sociale, quindi, è chiamato ad esprimere un'azione centrata sull'attivazione delle risorse personali, istituzionali e comunitarie al fine di avviare il processo di cambiamento individuale e delle comunità di riferimento, in contesti sociali sempre più complessi e frammentati.

Un'azione che richiede di favorire i processi di integrazione tra servizi, la cooperazione, lo scambio sistematico delle informazioni, il cambiamento delle politiche sociali in base all'evoluzione dei bisogni, la crescita della solidarietà comunitaria, l'analisi costante e il monitoraggio dei fenomeni sociali. E' una funzione importante perché consente di raccogliere le informazioni indispensabili per operare scelte programmatiche dei servizi e del sistema istituzionale.

Tale approccio è tanto più oneroso e importante in contesti caratterizzati da una forte frammentazione delle politiche, delle organizzazioni e delle risorse che richiedono una forte azione di ricomposizione nel quadro più ampio della progettualità dell'individuo e della sua famiglia.

A quale accezione si fa riferimento con il termine "adulto"? L'adulto in quanto tale? in quanto genitore di minore? figlio o care giver di persona anziana o con disabilità? E' un concetto che varia rispetto alla diversa fase di vita della persona?

Con quale approccio si affronta la frammentazione delle possibili risorse a supporto dell'adulto?

Dalla carta acquisti, al REI, al Reddito di Cittadinanza.

Dalle singole misure per la non autosufficienza (Fondo regionale per la Non Autosufficienza, Gravissima Disabilità, Progetti di Vita indipendente, Dopo di Noi) alla "Dote di cura".

Dagli interventi di supporto al minore ed alla famiglia all'empowerment familiare.

Trait d'union diventa allora l'azione del professionista nell'affiancamento della persona, promotore regista ed attore del proprio progetto.

Per **coaching** (o **affiancamento e guida**) si intende la metodologia di sviluppo personale nella quale una persona (detta *coach*) supporta un cliente o allievo (detto *coachee*) nel raggiungere uno specifico obiettivo personale, professionale o sportivo. Un coach fornisce uno specifico supporto verso l'acquisizione di un più alto grado di consapevolezza, responsabilità, scelta, fiducia e autonomia.

Il concetto di coaching può trovare appieno il suo impiego tra i professionisti che lavorano nell'ambito dei servizi sociali. Intendere in questi termini il lavoro sociale implica assumere uno sguardo positivo e possibilista, un atteggiamento di vicinanza e sostegno che aiuta gli adulti incontrati a trarre il massimo e il meglio di sé, riuscendo a cogliere le risorse e le potenzialità presenti, a fissare degli obiettivi chiari e raggiungibili, a monitorare il percorso verso il loro raggiungimento, a trarre fiducia dai successi e rinforzo dalle difficoltà, a consolidare la consapevolezza di essere artefici del proprio destino, di acquisire il metodo per diventare davvero autonomi rispetto agli obiettivi futuri.

Siamo pronti a questo? Siamo in grado di assumere una posizione decentrata ("al centro la persona") rispetto alla progettualità mantenendo, anzi rinforzando, la capacità di "guida relazionale (PP Donati)?"

Come operatori questo significa acquisire o consolidare le competenze capaci per promuovere l'autodeterminazione delle persone e accompagnarle nell'acquisizione di maggiore indipendenza e capacità di *problem solving*.

E' utile apprendere da discipline diverse quanto necessario per approfondire le competenze ed allenare le capacità professionali (comunicare in modo efficace consapevoli del quadro di riferimento dell'altro, guidare ad una progettualità sostenibile e concreta (definire l'obiettivo), esercitare la propria capacità empatica, utilizzare tecniche di linguaggio che rendano cogente l'affiancamento professionale alla persona,...).

Il corso

Nell'ambito del PON Metro - Operazione 3.1.1.a - "**Misure per famiglie con fragilità economiche e sociali in condizioni di disagio abitativo**" (CUP B39J16003560006), si è previsto

di “concretizzare percorsi innovativi di rafforzamento dei servizi sociali, attraverso specifici percorsi formativi, che possano delineare nuove modalità di presa in carico e di sviluppo della resilienza nei soggetti più fragili e l’apporto di personale con professionalità specifica”.

Il percorso si sviluppa come segue

- 5 seminari;
- 3 corsi di coaching;
- 2 cicli di supervisione tematica.

La metodologia

La metodologia prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti e alterna momenti frontali ad attivazioni in piccolo gruppo. L’utilizzo di video e tecniche d’aula interattive favoriranno l’apprendimento e lo scambio di esperienze.

PREVENTIVO ECONOMICO

Finanziamento totale (2020/2021)	ore totali	costo orario
17.133,00	135	127,4

Torino, 02/03/2020